



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 15 marzo 2018

Deliberazione n. 2018/6/91

Oggetto: Diffida e costituzione in mora Avv. Augusto Guerriero – Curatela Fallimento Amiderie Italiane s.p.a. - Area Industriale Lioni/Nusco/Sant'Angelo dei Lombardi (Av). Conferimento incarico legale stragiudiziale.

L'anno duemiladiciotto il giorno 15 del mese di marzo 2018 alle ore 12.00 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	presente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	assente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Ing. Antonio Pizza.



IL COMITATO DIRETTIVO

PREMESSO CHE,

- con Delibera n. 2005/1/11, adottata nella seduta del 17.01.2005, il Comitato Direttivo decideva di attivare la procedura di riacquisto dello stabilimento in oggetto, sussistendo il presupposto della cessazione dell'attività produttiva da oltre tre anni;
- con nota raccomandata A/R prot. n. 0442 del 09.02.2005, il Consorzio comunicava al Curatore del fallimento Amiderie Italiane S.p.a. l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/90 e provvedeva al deposito di istanza al Presidente del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi per la nomina di un perito per la redazione della relazione di stima, così come previsto dall'art. 63 della legge n. 448/98;
- in data 06.10.05, il perito nominato depositava la perizia di stima con la quale determinava il valore dello stabilimento;
- successivamente, il Consorzio, ritenendo che la determinazione operata dal perito non fosse del tutto coerente con i criteri dettati dall'art. 63 della legge 448/98, proponeva, in data 01.12.2005, ulteriore istanza al Presidente del Tribunale affinché convocasse il medesimo perito per gli approfondimenti del caso;
- con Decreto del 14.12.2005, il Presidente del Tribunale accoglieva l'istanza e conferiva incarico all'ing. Albanese per la redazione della perizia integrativa che veniva depositata in cancelleria in data 25.01.2006;
- con lettera racc. A/R prot. n. 0260 del 25.01.2007, il Consorzio comunicava al fallimento Amiderie Italiane s.p.a. gli esiti della perizia di stima, riscontrava le precedenti note del 14.03.06 e del 11.12.2006 del medesimo fallimento, invitandolo a fornire eventuali osservazioni utili ai fini della corretta determinazione del prezzo da corrispondere per il riacquisto dello stabilimento e della relativa area di sedime;
- con nota del 15.01.2007, il Fallimento Amiderie Italiane s.p.a. formulava articolate osservazioni con cui, in estrema sintesi, riteneva applicabile alla fattispecie in esame una diversa normativa e concludeva per la necessità di rideterminare "l'indennizzo" da corrispondersi in suo favore;
- con Delibera n. 2007/3/84 assunta in data 29 marzo 2007, il Comitato Direttivo aveva stabilito, tra l'altro, di fare proprie le conclusioni contenute nella relazione di stima e nella successiva integrazione redatta dal perito nominato dal Tribunale, di esercitare la facoltà prevista dall'art. 63 della legge n.448/98 e, pertanto, di acquisire al patrimonio del Consorzio la piena proprietà dell'immobile censito in catasto al Foglio 43 Comune di Nusco Particella 319 Categoria D/1 della superficie di mq. 45.943 e di dare atto che, in virtù della relazione di stima, al Fallimento Amiderie Italiane s.p.a. non dovesse essere corrisposto alcun indennizzo o prezzo per il riacquisto del predetto immobile;
- con Delibera del Comitato Direttivo n. 2008/4/106 del 20 maggio 2008, avente ad oggetto *"Procedura di riacquisto ex art. 63 della L. n. 448/98 dello stabilimento industriale in proprietà Amiderie Italiane s.p.a., sito nell'area industriale Lioni – Nusco – Sant'Angelo dei Lombardi – adempimenti per la trascrizione nei pubblici registri immobiliari"*, il Presidente veniva incaricato di adottare apposito provvedimento, anche sotto forma di decreto, al fine di formalizzare la trascrizione del trasferimento della proprietà dell'immobile in oggetto nei pubblici registri immobiliari;
- con Determina n. 8/2007 del 20 febbraio 2007, il Presidente incaricava l'Avv. Aniello Mele di porre in essere tutti gli atti previsti dalla normativa in materia al fine della riacquisizione dell'immobile in argomento;

PRESO ATTO CHE

- con nota del 28 febbraio 2018, acquisita al protocollo consortile al n. 1006, il giorno 8 marzo 2018, il Curatore del Fallimento Amiderie S.p.a. e l'Avv. Augusto Guerriero, trasmettevano un atto di diffida e costituzione in mora al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Consorzio Asi di Avellino invitandoli a corrispondere alla Curatela l'indennizzo ex art. 936 c.c. che andrebbe quantificato ex art. 2 comma 5 legge 4 dicembre 1993 n. 493 *"...in misura non inferiore alla spesa effettivamente sostenuta riferita agli impianti fissi nella fattispecie ammontanti ad €. 11.418.862.04, ossia dunque il totale delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'accessione..."*;



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

- l'Avv. Aniello Mele - legale del Consorzio nella procedura di riacquisizione dello stabilimento ex Amiderie come sopra specificato - contattato telefonicamente anche al fine di formulare un preventivo, dopo aver esaminato il suddetto atto di diffida inviatogli a mezzo mail, esprimeva con nota del 14 marzo 2018, prot. n. 1121, la necessità che *"il Consorzio replichi puntualmente ed articolatamente ai rilievi formulati nel medesimo atto"* e trasmetteva con la medesima nota, un preventivo, per la fase stragiudiziale, pari ad €. 3.000,00 oltre IVA calcolato forfettariamente;
- l'Avv. Aniello Mele veniva contattato nuovamente al telefono dal Direttore Generale f.f. al fine di formulare la richiesta di riduzione del compenso professionale per la fase stragiudiziale;

VISTA la nota (trasmessa a mezzo mail) del 14 marzo 2018, acquisita al protocollo consortile n. 1146, il medesimo giorno, con la quale l'Avv. Aniello Mele ha confermato *"la disponibilità ad assumere l'incarico in oggetto con un compenso onnicomprensivo di € 2.500,00"*;

RILEVATO che, l'Avv. Aniello Mele, si è dichiarato disponibile ad accettare l'incarico stragiudiziale alle condizioni di cui al suddetto preventivo;

RITENUTA l'opportunità di tutelare la posizione dell'Ente e garantire la continuità dell'incarico difensivo;

VISTA la relazione istruttoria del Responsabile dell'Ufficio Amministrativo;

RAVVISATA la necessità e l'opportunità nell'interesse e salvaguardia del Consorzio ASI di conferire formale incarico all'Avv. Aniello Mele, con Studio Legale in Napoli al Corso Umberto I, n. 75, per l'attività di consulenza ed assistenza stragiudiziale nella sopracitata questione, ed in particolare per la redazione di apposita nota in cui si replichi puntualmente ed articolatamente ai rilievi formulati nell'atto di diffida e costituzione in mora del 28 febbraio 2018, acquisito al protocollo consortile al n. 1006, il giorno 8 marzo 2018, inoltrato dall'Avv. Augusto Guerriero, in nome e per conto della Curatela del Fallimento Amiderie S.p.a.;

DATO ATTO che il preventivo trasmesso risulta coerente con i parametri previsti dal DM 55/2014;

VISTO lo schema di disciplinare d'incarico approvato con deliberazione del Comitato Direttivo n. 2014/7/70 del 15 aprile 2014 nel quale sono prestabilite le modalità di svolgimento dell'incarico ed i compensi determinati in base ai valori di liquidazione di cui al D.M. Giustizia (c.d. Decreto Orlando) n. 55 del 10 marzo 2014 dal titolo *"Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell' articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247"*.

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Prendere atto delle note del 14 marzo 2018, prot. n. 1121 e del 14 marzo 2018, prot. 1146.
- 3) L'Avv. Aniello Mele con Studio Legale in Napoli, al Corso Umberto I, n. 75, è incaricato per l'attività di consulenza ed assistenza stragiudiziale nella questione di cui in premessa, ed in particolare per la redazione di apposita nota in cui si replichi puntualmente ed articolatamente ai rilievi formulati nell'atto di diffida e costituzione in mora del 28 febbraio 2018, acquisito al protocollo consortile al n. 1006, il giorno 8 marzo 2018, inoltrato dall'Avv. Augusto Guerriero, in nome e per conto della Curatela del Fallimento Amiderie S.p.a.
Il compenso per la suddetta attività è determinato in € 2.500,00 (Euro duemilacinquecento/00), onnicomprensivo tenuto conto dei valori di liquidazione di cui al D.M. n. 55/2014, oltre IVA (22%) e CPA (4%);
- 4) Impegnare ed autorizzare a tal fine la spesa onnicomprensiva di € 2.500,00 (Euro duemilacinquecento/00).
- 5) Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere il disciplinare di incarico con il professionista e la procura *ad litem* con ogni potere e facoltà.
- 6) Di incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici ed all'Ufficio Contabile, nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D.lgs. n. 33/2013.